



COMUNE DI **PATU'**  
PROVINCIA DI LECCE

Via G. ppe Romano n. 65 • 73053 PATU' (LE) • T (+39) 0833752061 • [ufficiotecnico@comune.patù.le.it](mailto:ufficiotecnico@comune.patù.le.it) •  
[ufficiotecnico.patù.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiotecnico.patù.le@pec.rupar.puglia.it)

**BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE  
ADIBITI A SERVIZIO DI BAR/PUNTO RISTORO E SPAZI ESTERNI ANNESSI,  
UBICATI ALL'INTERNO DELLA VILLA COMUNALE DON TONINO BELLO**

**1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Comune di Patù – via G. Romano, nr. 65 – CAP 73053, Patù (LE).  
P. IVA -02338850759

Sito istituzionale: [www.comune.patù.le.it](http://www.comune.patù.le.it)

e-mail: [protocollo@comune.patù.le.it](mailto:protocollo@comune.patù.le.it)

pec: [comune.patù.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.patù.le@pec.rupar.puglia.it)

**2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il Comune di Patù, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 349 del 11/09/2024, indice una procedura ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della concessione dell'immobile di proprietà comunale **“bar/punto ristoro”** e spazi esterni annessi, ubicato all'interno della villa comunale Don Tonino Bello.

Oggetto del presente disciplinare è la concessione di un chiosco per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, compreso il servizio di pulizia delle aree pertinenziali in piazza Don Tonino Bello, meglio identificato nella planimetria allegata al presente Bando.

L'immobile oggetto di concessione è individuato al catasto fabbricati al foglio 1 particella 1129 sub 1 e 2.

L'immobile è costituito da un chiosco così composto:

- Locale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- Servizio igienico riservato al concessionario (con antibagno ad uso spogliatoio);
- Locale laboratorio/deposito;
- Servizi igienici per gli utenti del chiosco e dell'area verde demaniale (con requisiti per utenze svantaggiate);
- Tettoia chiusa di pertinenza esclusiva;
- Plateatico esterno.

Lo scopo della concessione è l'utilizzo e la conservazione dell'immobile stesso per lo svolgimento di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per i fruitori dell'area presente nelle adiacenze e per i turisti e residenti di passaggio, nonché la pulizia e conservazione delle aree pertinenziali e dell'area sosta attigua.

Il chiosco, di proprietà comunale, sarà gestito per tutta la durata della presente concessione, con l'obbligo di riconsegnarlo perfettamente funzionante e dotato di tutte le attrezzature fisse.

È consentito l'uso di un'area esterna perimetrale al chiosco di mq. 140 come plateatico.

Poiché il presente contratto non produce spesa ma solo un'entrata, esso è da ritenersi un “contratto attivo”, secondo la definizione contenuta nel Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Allegato I.1, articolo 2, lettera h) e pertanto, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del medesimo decreto,

alla presente concessione NON si applicano le disposizioni del Codice dei contratti, salvo quanto espressamente richiamato e per analogia.

### **3. DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione regolata dal presente bando ha la durata di anni NOVE decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto concessorio.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori nove anni, esercitando tale facoltà comunicando al concessionario mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario. Qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva e la sottoscrizione del contratto entro la data fissata per la decorrenza, la stessa verrà stabilita ad una data successiva, compatibile con l'affidamento.

Allo scadere della concessione le aree e i beni dovranno essere riconsegnati al Comune di Patù in stato di perfetta conservazione, manutenzione e pulizia e dovranno essere lasciati sgombri da ogni arredo e/o attrezzatura di proprietà dell'aggiudicatario, che dovrà tempestivamente rimuoverli a propria cura e spese entro e non oltre la scadenza finale.

### **4. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE**

L'immobile oggetto di concessione:

- è iscritto nell'inventario dei beni immobili comunali al numero 26 come patrimonio indisponibile;
- è privo di interesse storico, culturale ed ambientale;
- è individuato catastalmente al CF foglio 1 particella 1129 sub 1 e 2, categoria C1 classe 2, consistenza 88 mq, superficie 547 mq, rendita Euro 949,87.

L'immobile è meglio identificato nella planimetria allegata che descrive anche la zona di pertinenza (allegato 2).

Il bene oggetto di concessione e le relative pertinenze vengono affidati nello stato di fatto in cui si trovano.

Il fabbricato è allacciato alla rete elettrica, al servizio idrico potabile e alla rete fognaria. Tutte le utenze andranno riattivate a cura del concessionario.

Non è presente un impianto antintrusione/antifurto, non è presente un impianto di connettività ad Internet.

### **5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ALLESTIMENTO**

L'immobile NON necessita di interventi di manutenzione straordinaria, ma manca l'allestimento dei locali, che dovrà essere effettuato a totale cura e spese del concessionario.

Il concessionario è comunque tenuto alla verifica degli impianti che dovranno essere verificati a cura di professionisti abilitati incaricati dal concessionario prima dell'apertura al pubblico, anche in relazione all'allestimento del chiosco. Tutti gli eventuali oneri e spese per l'adeguamento impiantistico che il concessionario ritenesse opportuno effettuare saranno a totale carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà ammortizzare, in bilancio, l'investimento sostenuto entro e non oltre la scadenza della concessione, senza possibilità di ottenere proroghe della scadenza finale.

Gli interventi sugli impianti e in generale per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza, agibilità, igiene e altro, dovranno essere finalizzati ad assicurare la massima sicurezza e funzionalità del chiosco e delle attività da porre in esso, fin dalla sua apertura.

Per qualsiasi intervento di manutenzione, iniziale o nel corso del contratto, o altro dovrà essere presentata apposita richiesta al Comune, a cui dovranno essere allegati i documenti opportuni e necessari per la valutazione degli interventi stessi. Potranno essere eseguiti solo gli interventi espressamente autorizzati dal Comune, con apposito provvedimento.

Al termine di ciascun intervento, compreso quello iniziale, dovrà essere presentata la documentazione giustificativa degli interventi effettuati e i certificati di collaudo e di conformità, rispetto a quanto installato o realizzato.

**Il termine massimo entro i quali dovranno essere realizzati gli interventi iniziali (*verifica impiantistica, manutenzione ordinaria e allestimento dei locali*) e quindi garantire la regolare riapertura dell'esercizio commerciale, è stabilito in un tempo massimo di mesi sei dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione decorsi i quali, senza giustificato motivo da parte del concessionario, l'Amministrazione comunale procederà alla risoluzione immediata del contratto.**

## **6. AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

L'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è vincolata al preventivo allestimento dei locali e all'adeguamento impiantistico dei fabbricati, con ottenimento delle relative certificazioni di conformità. Il mancato rispetto dell'obbligo di adeguamento e/o la mancata esibizione dei certificati di collaudo e conformità comporta la risoluzione immediata del contratto.

## **7. DESTINAZIONE D'USO - UTILIZZO DELL'IMMOBILE**

Oggetto della presente concessione è il Chiosco ubicato all'interno della villa comunale Don Tonino Bello, al fine di consentirne l'utilizzo per lo svolgimento di attività economiche e/o attività di servizio per i cittadini, nel rispetto degli oneri descritti nei successivi punti.

In tale immobile potrà essere esercitata esclusivamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché le attività accessorie consentite dalle norme di legge in materia. L'attività è comunque subordinata al rigoroso rispetto del contesto ambientale e dei suoi utenti.

E' severamente vietato il posizionamento di congegni elettronici (slot machine e simili) di qualsiasi tipo che prevedano vincite in denaro o vincite di altro tipo compensabili in denaro.

Il concessionario dovrà inoltre effettuare il servizio di pulizia e manutenzione delle aree ad esso pertinenti, alle condizioni dettagliatamente espresse nel presente bando e nella documentazione di gara allegata al presente avviso.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione sarà disciplinato dal contratto di concessione (**Allegato 1**), in relazione ai contenuti del presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

L'**Allegato 3** al presente avviso raccoglie alcune foto del Chiosco e del contesto ambientale in cui è inserito.

A questo proposito si precisa che dovranno essere rispettate le disposizioni in merito all'utilizzo delle aree attigue, vigenti al momento della pubblicazione del presente avviso, ma anche delle eventuali modifiche degli stessi provvedimenti o di nuove e/o ulteriori disposizioni, anche in sostituzione di quelle precedentemente disposte.

## **8. CANONE DI CONCESSIONE A BASE DI GARA**

Il concessionario dovrà corrispondere, secondo le scadenze e le modalità indicate nel contratto di concessione, un canone annuo oltre IVA (se ed in quanto dovuta a norma di legge), al quale andrà aggiunto l'adeguamento ISTAT, calcolato al 100%, a decorrere dalla seconda annualità contrattuale. Tale canone sarà determinato in applicazione della percentuale in rialzo offerta in sede di gara e calcolata sul seguente importo a base d'asta pari ad Euro 6.000,00 per ogni anno.

## **9. SOPRALLUOGO**

Il concorrente deve effettuare a pena di esclusione la visita obbligatoria presso l'immobile

oggetti di concessione, come risulterà da relativa attestazione rilasciata dal personale incaricato dal competente ufficio comunale di Patù.

In caso di delega speciale alla effettuazione del sopralluogo la stessa dovrà essere resa in forma di procura, e sarà consentito partecipare al sopralluogo ed alla presa visione in nome e per conto di un solo concorrente.

Il sopralluogo potrà essere richiesto, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, inviando una mail al seguente indirizzo: [protocollo@comune.patu.le.it](mailto:protocollo@comune.patu.le.it)

I sopralluoghi potranno essere richiesti entro e non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente la data di presentazione delle offerte e il sopralluogo dovrà essere fissato entro tre giorni lavorativi decorrenti dalla data di richiesta.

Il personale addetto all'apertura dei locali non risponderà a quesiti posti dai concorrenti in fase di sopralluogo. Eventuali quesiti dovranno essere posti secondo le modalità previste al punto 21 del presente avviso.

## **10. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche costituite o da costituirsi, che siano in possesso dei requisiti di idoneità morale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, in possesso, ovvero con riserva di acquisizione dei requisiti professionali richiesti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'Amministrazione esclude, peraltro, i soggetti che siano in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o altra procedura che attenga allo stato di insolvenza o cessazione dell'attività. In caso di società e di cooperative, i requisiti di cui al presente articolo, dovranno essere posseduti dal Legale rappresentante.

NON possono partecipare i soggetti che:

- a. si sono resi inadempienti o colpevoli di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre amministrazioni pubbliche;
- b. hanno pendenze in ordine al pagamento di tasse e tributi locali (IMU, TARI, TASI o altro), dovuti al Comune di Patù;
- c. hanno una o più liti pendenti o comunque un contenzioso amministrativo, tributario o civile, con il Comune.

È vietata la presentazione di offerte per persone da nominare.

È fatto divieto di cedere la concessione pena la decadenza della stessa.

## **11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per l'esercizio dell'attività è inoltre necessario il possesso dei seguenti REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI, come di seguito specificato.

**11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**, in funzione della specifica natura giuridica dell'offerente, come di seguito elencato:

- iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- iscrizione nei Registri Regionali e/o Provinciali delle associazioni/ organizzazioni di volontariato;
- iscrizione nel Registro Prefettizio o all'Albo degli Enti Cooperativi o nello Schedario Generale della Cooperazione;
- iscrizione a Federazioni Sportive di rilevanza nazionale;
- adozione di Statuto/Atto Costitutivo fondamentale;
- dotazione di Mandato Collettivo Irrevocabile con rappresentanza oppure Contratto di Rete.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati specificando le generalità di tutte le persone fisiche

designate a rappresentare e impegnare legalmente l'organizzazione.

In particolare:

- in caso di impresa/ditta individuale: titolare e altri soggetti con potere di rappresentanza o poterecontrattuale;
- in caso di società e altre personalità giuridiche: soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale.

In caso di partecipazione di persone fisiche o giuridiche da costituirsi, questi ultimi soggetti, dovranno sottoscrivere formale impegno al conseguimento dei predetti requisiti di idoneità professionale. La dichiarazione sottoscritta dovrà essere presentata dai soggetti e nelle modalità sopra esposte.

## **11.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E L'ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE**

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente dichiara di **non trovarsi** in una delle seguenti condizioni di esclusione automatica:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GA del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
3. destinatario di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

5. sussistenza di stato di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di un procedimento in corso per l'accesso a una di tali procedure;
6. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'offerente.

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente dichiara anche di non trovarsi in una delle ulteriori condizioni di esclusione che seguono:

7. sussistenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
8. sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. n. 36 del 2023, non diversamente risolvibile;
9. sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o sussistenza di qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
11. aver commesso un illecito professionale grave, di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36 del 2023, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
12. aver commesso gravi violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
13. si sono resi inadempienti o colpevoli di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre amministrazioni pubbliche;
14. hanno pendenze in ordine al pagamento di tasse e tributi locali (IMU, TARI, TASI o altro), dovuti al Comune di Patù o altri enti;
15. hanno una o più liti pendenti o comunque un contenzioso amministrativo, tributario o civile, con il Comune.

Le condizioni di esclusione rubricate ai punti 13, 14 e 15 sono efficaci anche se l'azione contro la stazione appaltante non è promossa direttamente dall'offerente bensì da altro soggetto giuridico in regime di controllo da parte dell'offerente.

Si precisa che l'esclusione automatica di cui ai precedenti punti elenco è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

**Si precisa che tutte le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/ente devono possedere i requisiti di cui sopra e devono essere indicate nell'apposita dichiarazione, documento che sottoscrive il legale rappresentante a nome**

**di tutti i soggetti sopra citati.**

### **11.3 REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI**

L'offerente dovrà dichiarare, qualora già posseduti, i seguenti requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- requisiti morali e professionali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59 e Legge Regionale n. 24/2015 "Codice del Commercio".

In caso di persone fisiche o persone giuridiche non costituite i suddetti requisiti dovranno essere obbligatoriamente posseduti entro la data di stipula del contratto di affidamento della concessione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

I requisiti sopra richiamati devono essere posseduti dai legali rappresentanti dell'offerente e da eventuali preposti all'attività commerciale. Nel caso in cui l'offerente abbia designato uno o più soggetti preposti all'attività commerciale è necessario indicarli.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse sostituire un preposto in corso di concessione dovrà darne tempestivamente comunicazione al Comune di Patù.

### **11.4 CONDIZIONI**

Nella richiesta di partecipazione dovranno altresì essere dichiarate le seguenti condizioni:

- di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
- di aver preso conoscenza dei beni oggetto di concessione, di accettarli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come visti e piaciuti nella loro attuale consistenza;
- di aver effettuato un sopralluogo nel sito interessato, di aver preso visione integrale dei luoghi e della documentazione a base d'asta e che sia il sopralluogo sia la presa visione sono stati esaustivi al fine di formulare un'offerta congrua e ponderata;
- di essere consapevole che i beni oggetto di concessione saranno destinati ad uso chiosco con pertinenze;
- di impegnarsi ad effettuare a proprio carico tutti gli interventi e gli adempimenti necessari ad ottenere le eventuali autorizzazioni comunali e/o di Enti Terzi per lo svolgimento dell'attività;
- di essere consapevole che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei beni in concessione è in capo all'aggiudicatario;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al pieno ed incondizionato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi dell'aggiudicatario/concessionario contenute nell'avviso d'asta.

**11.5 Il concorrente dovrà inoltre fornire almeno una idonea referenza bancaria** rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestante la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti e la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione della concessione. L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

## **12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI**

L'affidamento avverrà nella forma della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

### **A) Offerta tecnica massimo 90 punti**

Il punteggio complessivo massimo di **90 punti** verrà assegnato secondo i seguenti sub-criteri:

DESCRIZIONE	Parziali	TOTALI
<b>1 - OFFERTA TECNICA</b>		<b>90</b>
<b>1.1 Idea imprenditoriale e funzionalità alla collettività</b>		
<i>Saranno valutati gli aspetti identitari del progetto nel suo complesso, la vocazione turistica, gli elementi di integrazione stagionale inverno/estate, la capacità di creare valore aggiunto per la comunità (residenti e turisti), la sostenibilità ambientale, l'accessibilità e fruibilità del bene, tenendo in considerazione la strategia imprenditoriale e la sinergia tra aspetti commerciali ed aspetti culturali-ambientali.</i>	15	
<b>1.2 Proposta di allestimento dei locali e delle pertinenze</b>		
<i>Verranno valutate le modalità di allestimento dei locali in funzione dell'ottimizzazione dell'utilizzo locali, nonché il carattere estetico/qualitativo degli arredi interni ed esterni, nonché i tempi di allestimento. Nel caso in cui fossero necessarie autorizzazioni particolari, è necessario che siano dettagliatamente documentate in modo da consentire la fattibilità e realizzabilità delle stesse.</i>	25	
<b>1.3 Modalità di organizzazione e gestione dell'attività</b>		
<i>Dovranno essere specificate le modalità di svolgimento del servizio, le attrezzature e gli arredi utilizzati, la modalità di comunicazione agli utenti, l'organizzazione del chiosco con indicazione degli orari e periodo di apertura ulteriori rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara e di ogni altro elemento che possa essere utile ai fini della gestione del servizio affidato</i>	10	
<b>1.4 Piano della manutenzione ordinaria</b>		
<i>Dovrà essere redatto un piano della manutenzione ordinaria del chiosco e delle attrezzature, nel rispetto di quanto definito e previsto nel capitolato speciale, con l'indicazione dei tempi, delle modalità di adeguamento, rinnovo, manutenzione, riordino ed eventuale potenziamento in modo da garantire l'efficienza funzionale fino alla conclusione del contratto</i>	15	
<b>1.5 Modalità di organizzazione della gestione delle aree pertinenziali</b>		
<i>Dovranno essere specificate le modalità di gestione delle aree esterne pertinenziali con particolare riferimento alle pulizie (modalità, periodicità, ecc.) e alla sorveglianza</i>	10	
<b>1.6 Offerte migliorative</b>		
<i>Sarà oggetto di valutazione l'offerta di ulteriori servizi e/o forniture aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti nel capitolato o dalla normativa vigente e/o di prestazioni integrative, senza alcun aggravio di costi per il Comune, che possano aumentare l'efficacia e la qualità degli interventi stessi e migliorare la qualità complessiva del servizio prestato e reso al Comune e all'utenza.</i>		
<i>I concorrenti dovranno elencare i servizi e le prestazioni aggiuntive offerte, riguardanti uno o più servizi oggetto della concessione, indicando con chiarezza per ciascuno di essi: tipo di servizio/prestazione, contenuto e modalità di svolgimento, obiettivi, tempi previsti per l'attivazione, eventuali limiti temporali all'erogazione e quantificazione economica degli stessi. L'offerta sarà valutata sia sotto il profilo quantitativo, qualitativo ed economico-finanziario.</i>	15	
<i>Verranno prese in considerazione solo le proposte complete, realizzabili, coerenti con i servizi nel loro complesso e che la Commissione, a suo insindacabile giudizio, riterrà significative e che comporteranno un miglioramento nei servizi per l'utenza, un risparmio di risorse o un aumento degli introiti per il Comune.</i>		
<i>Le proposte che la Commissione riterrà accettabili verranno valutate mediante confronto fra di loro, attribuendo a ciascuno un punteggio proporzionato all'importanza della proposta in ordine al suo valore economico e organizzativo.</i>		
<b>TOTALE OFFERTA TECNICA</b>		<b>90</b>
<b>2. OFFERTA ECONOMICA</b>		
<i>Il punteggio delle concorrenti verrà valutato in modo direttamente proporzionale allo sconto offerto, secondo la seguente formula:</i>		<b>10</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>100</b>

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Punteggio massimo” della tabella, è attribuito ad insindacabile giudizio della Commissione di gara un coefficiente discrezionale, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, con possibilità di giudizi intermedi in caso di giudizi intermedi, in base alla tabella sotto riportata:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
Ottimo	1,00	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente / eccellente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde ottimamente a quanto richiesto
Buono	0,80	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in modo più che soddisfacente a quanto richiesto
Discreto	0,70	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto
Sufficiente	0,60	Il requisito è trattato in misura appena sufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena accettabile rispetto a quanto richiesto
Mediocre	0,50	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto
Scarso	0,20	Il requisito è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera insoddisfacente a quanto richiesto
Insufficiente	0,00	Il requisito non è offerto o non è stato trattato sufficientemente ovvero la soluzione proposta non risponde minimamente alle richieste del bando oppure risponde in maniera non appropriata a quanto richiesto.

Verrà poi calcolata, per ciascun subcriterio qualitativo, la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

Successivamente verrà attribuito il valore 1 al concorrente che ha conseguito nello specifico subcriterio qualitativo il coefficiente medio più elevato, riparametrando di conseguenza tutti gli altri coefficienti.

I coefficienti così definiti saranno moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun subcriterio qualitativo.

Nella determinazione dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Qualora nella valutazione delle offerte non venga raggiunta una soglia minima di accettabilità tecnica, fissata nell'attribuzione di un punteggio complessivo non inferiore a **punti 46**, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Al fine di garantire che non venga alterato il rapporto qualità/prezzo fissato dal bando, qualora nessun concorrente raggiunga il massimo del punteggio tecnico previsto (90 punti) si procederà ad una **seconda riparametrazione**.

Per le offerte valutate con un punteggio inferiore a **punti 46**, non si procede alla riparametrazione del punteggio e la ditta non viene ammessa alla fase di valutazione dell'offerta economica.

L'offerta verrà valutata anche qualora non sviluppi tutti i punti previsti.

## **B) Offerta economica: massimo 10 punti**

L'offerta economica verrà valutata come di seguito riportato:

I partecipanti alla gara dovranno offrire **una percentuale in rialzo** che verrà applicata sulla base d'asta, al fine di quantificare il canone di concessione annuo dovuto.

L'offerta economica verrà quindi valutata come di seguito riportato: all'offerta (in termini di rialzo percentuale) più alta, verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti, si procederà quindi attribuendo un punteggio proporzionalmente inferiore alle altre offerte, secondo la seguente

formula:

$$X = (Oe/Oa) * 10$$

Dove:

X = Punteggio da

attribuire; Oe = Offerta in

esame;

Oa = Offerta più alta

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata nei confronti dell'impresa la cui offerta avrà conseguito il punteggio più elevato secondo la formula A + B.

### **13. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

- a) il plico contenente la documentazione e la busta dell'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, entro il termine perentorio di:

giorno: 

Lunedì
--------

 data: 

28	10	2024
----	----	------

 ora: 

12	00
----	----

al seguente indirizzo:

Ente	Comune di Patù					
Via	G. Romano			n.	65	
CAP	73053	Località	Patù		Provincia	LE

- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a) è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì: ore 9,00-12,30/giovedì pomeriggio: ore 16,00-19,00;
- c) fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione. La consegna del plico a mano può avvenire anche da parte di altri soggetti, non serve la presenza del titolare/legale rappresentante dell'impresa. L'offerente potrà richiedere all'operatore che riceve il plico agli sportelli una fotocopia della busta con l'applicazione del protocollo;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente: il Comune di Patù non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;

il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara **"Gara per concessione del ubicato nella villa comunale Don Tonino Bello"** e il giorno di scadenza della medesima **"Scadenza il 28/10/24 ore 12:00"**. Si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura **«Documenti di gara: NON APRIRE»**;

- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo (che non si possa strappare o permetterne effrazione e/o manomissione), almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall'offerente dopo l'introduzione del contenuto, mentre non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta economica deve essere altresì controfirmata e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, con le modalità di cui alla precedente lettera e) e non deve

permetterla visione del contenuto.

#### **14. CONTENUTO DEL PLICO**

Il plico dovrà contenere TRE buste distinte, riportanti l'intestazione dell'offerente, contenenti rispettivamente:

1. la documentazione amministrativa (Busta 1);
2. l'offerta tecnica o progetto di gestione (Busta 2);
3. l'offerta economica (Busta 3).

Ogni busta dovrà essere sigillata e firmata come descritto al precedente punto 13.

##### **BUSTA 1 - Documentazione amministrativa**

All'interno del plico principale dovrà essere inserita, una busta (BUSTA 1) sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Documentazione amministrativa" la quale dovrà contenere la seguente documentazione:

**A) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, in competente bollo, redatta secondo lo schema unico predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Allegato 4), sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente. Detta istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento valido di identità del sottoscrittore e deve contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti, l'assenza di cause di esclusione e l'accettazione delle condizioni, come meglio descritto al precedente paragrafo 11.

**B) Garanzia provvisoria, in originale** costituita nell'importo di Euro 600,00 a favore del Comune di Patù, pari al 10% dell'importo del canone a base d'asta per l'intera durata della concessione (Euro 6.000,00), da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente. La cauzione può essere costituita, anche mediante versamento e consegna dell'attestazione originale di avvenuto versamento sul conto corrente bancario intestato a "Comune di Patù – Tesoreria Comunale c/o Banca Popolare Pugliese - agenzia di S. M. di Leuca – codice IBAN: IT03P0526279748T20990000653.

La fideiussione, a scelta del concorrente, potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione debitamente compilata e sottoscritta dall'Istituto garante dovrà contenere le seguenti disposizioni:

- deve avere una scadenza non anteriore a 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Amministrazione nel corso del percorso amministrativo che si concluderà con la sottoscrizione del contratto di concessione;
- deve essere corredata dall'impegno di un garante (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare all'impresa partecipante, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva che sarà pari ad una annualità del canone offerto in sede di gara;
- deve contenere la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del c.c.

**Anche la cauzione provvisoria costituita in contanti o mediante bonifico bancario deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore bancario o assicurativo a rilasciare la garanzia definitiva ai sensi di legge al concorrente se aggiudicatario.**

La cauzione provvisoria rimarrà vincolata fino alla stipulazione definitiva del contratto ed alla comunicazione di svincolo dell'Amministrazione comunale.

Alla sottoscrizione del contratto, a garanzia delle prestazioni assunte, il Concessionario verserà alla stipula del contratto assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria comunale e con validità dal giorno di deposito, una cauzione pari ad una annualità del corrispettivo di gestione offerto in sede di gara; in alternativa può essere prestata garanzia tramite fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata da un primario soggetto. Il Comune si riserva di non accettare garanzie provenienti da soggetti non aventi sede e riferimenti sul territorio nazionale o che, per vari motivi, non abbiano caratteristiche tali da dare la piena garanzia al Comune. In tal caso il concessionario dovrà proporre garanzie alternative pienamente soddisfacenti i requisiti richiesti. La mancata costituzione di idonea garanzia è causa di non sottoscrizione del contratto e di revoca dell'assegnazione della concessione.

**C) Attestazione di presa visione del chiosco**

A seguito del sopralluogo, come descritto al precedente punto 9, sarà rilasciata un'attestazione di visita dei luoghi che dovrà (**Allegato 5**), a pena di esclusione, essere allegata alla documentazione da presentare in sede di gara.

**D) Informativa sulla privacy**, sottoscritta, come da **Allegato 7**.

**E) Dichiarazione antimafia**, debitamente compilata e sottoscritta, come da **Allegato 7**.

**F) Schema contratto di concessione**, debitamente sottoscritto in ogni facciata in segno di piena accettazione con firma leggibile (Allegato 1);

**G) una idonea referenza bancaria** come descritto al precedente paragrafo 11.5.

**H) Copia fotostatica di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore.

**BUSTA 2 - Offerta tecnica**

Nella busta n. 2 dovrà essere inserita una relazione-progetto tecnico di gestione del chiosco, redatta in lingua italiana e articolata in sezioni specifiche corrispondenti ai subcriteri di valutazione e con le caratteristiche descritte al paragrafo 12, nel quale sono contenuti anche i criteri di attribuzione dei punteggi e a cui si fa espresso rinvio.

Tale relazione dovrà essere redatta rispettando il limite complessivo massimo di 20 pagine formato A4, carattere Arial 11, interlinea 1,5.

**BUSTA 3 - Offerta economica**

Nel plico andrà inserita la BUSTA 3) sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", che dovrà contenere, oltre ai dati dell'offerente l'offerta economica redatta in bollo, utilizzando il modello, allegato al presente avviso (allegato 7), che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante della ditta e contenente oltre le generalità dell'offerente, l'indicazione in cifre e in lettere del canone annuo offerto, espresso in Euro e in aumento rispetto a quello a base di gara stabilito dall'Amministrazione Comunale.

L'offerta in aumento può essere espressa fino alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettera sarà ritenuto valido il dato più vantaggioso per il Comune.

Si precisa che eventuali correzioni e/o cancellazioni dovranno essere espressamente e specificatamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Si ricorda infine che nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti, e la stessa va inserita nel plico principale.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata secondo i criteri illustrati nella tabella inserita al paragrafo 12.

## **15. PROCEDURA DI GARA**

In seduta pubblica, **alle ore 17:00 del giorno 31/10/2024** presso una sala aperta al pubblico del palazzo comunale, si procederà, da parte di una apposita commissione, all'apertura dei plichi pervenuti, secondo le modalità che seguono. Alla seduta in questione potrà essere presente un rappresentante per ciascun concorrente, con poteri di rappresentanza o muniti di delega.

Si verificherà, in primo luogo, che i plichi siano conformi alle modalità indicate nel presente bando di gara e si procederà all'esclusione di quelli non conformi.

Successivamente si provvederà all'apertura delle buste regolari, procedendo all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione non sia conforme a quanto stabilito, ovvero dalla stessa si evincala carenza dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Il Comune, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura.

Qualora, al termine della verifica della documentazione amministrativa contenuta nei plichi, esistano dei concorrenti che non si trovino nella condizione di cui sopra ma che, a giudizio della Commissione di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, gli stessi saranno invitati dalla Commissione di gara a completare detta documentazione o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le richieste verranno inviate via PEC o via e-mail al numero o all'indirizzo che i concorrenti sono tenuti obbligatoriamente ad indicare nella domanda di partecipazione. Trascorso il termine perentorio che verrà indicato per l'invio della documentazione o dei chiarimenti e non avendo ricevuto alcun riscontro, il concorrente verrà escluso dalla gara.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla

veridicità delle dichiarazioni sostitutive, anche dei concorrenti non risultati aggiudicatari.

Valutata la documentazione amministrativa, nella medesima seduta, qualora non fossero necessarie ulteriori integrazioni, il Presidente potrà procedere con l'apertura, per i concorrenti ammessi, della Busta n. 2 contenente l'offerta tecnica.

La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta privata e la Commissione procederà con l'attribuzione dei punteggi secondo quanto descritto al precedente punto 12.

Al termine dei lavori di valutazione, verrà convocata, previa comunicazione ai concorrenti, una nuova seduta pubblica nella quale si procederà a dare lettura dei punteggi attribuiti e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta n. 3) e si procederà quindi con l'attribuzione del relativo punteggio come già specificato.

La Commissione, dopo aver sommato i punteggi ottenuti da ciascuna ditta, propone la graduatoria risultante.

In deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il responsabile del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più offerenti in relazione:

- a) ai motivi di esclusione previsti nel presente avviso;
- b) a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
- c) ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;

Inoltre si svolgono sempre in forma riservata, ferma restando la verbalizzazione o il resoconto in forma documentale dell'esito, gli eventuali subprocedimenti:

- d) di riscontro all'eventuale soccorso istruttorio;
- e) di verifica accredito del deposito cauzionale provvisorio;

Di norma le sedute sono effettuate senza soluzione di continuità ove non siano necessari adempimenti istruttori che ne richiedono l'interruzione, la sospensione o il rinvio; le sedute possono comunque essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei partecipanti o delle offerte, per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

In tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata con adeguata tempistica e pubblicità all'albo pretorio on-line e sul profilo internet del Comune di Patù.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senzache i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La stazione appaltante, con l'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, comunica lo vincolo della garanzia provvisoria, che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Nel caso più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di chi ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se ritenga non sussistano i presupposti di legge per stipulare il contratto di concessione.

L'Amministrazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Il verbale di gara non costituisce contratto; sarà predisposta apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione provvisoria, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica della dichiarazione sostitutiva unica e istanza di ammissione alla gara, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo.

In tale ipotesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'impresa decorre dal momento stesso dell'offerta, mentre per il Comune decorrerà dalla avvenuta sottoscrizione del contratto di concessione a conclusione del particolare iter sopra stabilito.

## **16. ESCLUSIONE DALLA GARA**

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

La stazione appaltante si riserva altresì di escludere i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

In particolare possono essere escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, restando il recapito a rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) il plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione della Ditta concorrente.

Sono escluse le offerte, dopo l'apertura del plico e/o della busta 1, senza che sia necessaria l'apertura delle buste relative all'offerta tecnica ed economica:

- c) carenti di uno o più di uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti e non completi;

- d) mancanti della cauzione (anche in caso di insufficienza dell'importo) e/o della dichiarazione peril rilascio della garanzia definitiva;
- e) mancante di una delle buste 1, 2, 3, previste dal presente bando;
- f) le buste 1-2-3 non rechino le firme o sigle sui lembi di chiusura;
- g) se risulti dall'autocertificazione relativa al Casellario Giudiziale che il titolare o i legali rappresentanti o il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato per provvedimento o procedimenti che comportino l'esclusione dalla partecipazione ad appalti e lavori pubblici o per qualsiasi altra causa di esclusione;
- h) se non risulti dichiarato il possesso di uno o più requisiti di partecipazione, oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più delle qualificazioni rispetto a quanto descritto;
- i) privi dell'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal dipendente del Comune di Patù incaricato a tale scopo;
- j) la cui documentazione sia in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, come le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
- k) le offerte delle ditte e cooperative partecipanti alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in esame in associazione o consorzi;

Non verrà aperta la busta relativa all'offerta economica n. 3 qualora non sia stata presentata l'offerta tecnica, secondo quanto descritto ai precedenti punti 12 e 14, o la stessa non abbia raggiunto il punteggio minimo di 31 punti.

Sono escluse le offerte, dopo l'apertura della busta n. 3 contenente la dichiarazione di offerta:

- l) che siano mancanti della sottoscrizione del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza;
- m) che non rechino l'indicazione del rialzo offerto sia in cifre che in lettere;
- n) che contengano, oltre il rialzo offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

## **17. DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicazione resterà subordinata all'esito degli accertamenti antimafia di cui alla legge 31.05.1965 n.575 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari ad una annualità offerta in sede di gara.

L'Amministrazione richiederà, a carico dell'aggiudicatario, il DURC, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso INPS, INAIL.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire nei termini che verranno comunicati dall'Amministrazione comunale. La data fissata inizialmente potrà essere spostata a richiesta dell'Amministrazione per una sola volta (salvo accordi bilaterali diversi in forma scritta con il concessionario).

Ai fini della stipula del contratto di concessione nella forma pubblica-amministrativa l'Ufficio Contratti del Comune provvederà quindi a richiedere all'aggiudicatario tutti i documenti necessari per la stipulazione del contratto, con invito ad effettuare il pagamento delle spese contrattuali e a depositare la cauzione definitiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, non dia corso a quanto previsto nella propria offerta nei tempi e nei modi prescritti nel precitato percorso amministrativo, l'Amministrazione Comunale avrà piena facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria o definitiva o della concessione ed inoltre saranno posti a suo carico tutti i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di detto inadempimento; in questo caso l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento nei confronti dell'aggiudicatario per tutti i danni subiti, nessuno escluso, trattenendo la fideiussione.

Il Comune di Patù può:

- a) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo all'aggiudicatario;
- b) revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

### **18. APPLICAZIONE CCNL**

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- o il concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i servizi oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgerà il servizio suddetto;
- o il concessionario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

### **19. UTILIZZO GRADUATORIA**

In caso di risoluzione anticipata, revoca della concessione, recesso o decadenza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e secondo valutazioni di opportunità e convenienza, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, risultanti dalla relativa graduatoria definitivamente approvata, al fine di stipulare un nuovo contratto di concessione.

L'affidamento della concessione avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, fatto salvo l'eventuale adeguamento con l'indice ISTAT del canone offerto in sede di gara.

### **20. RISERVATEZZA DEI DATI**

I dati forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs.n.196 del 30.6.2003 per le finalità e le modalità previste dal presente bando per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale, come specificato nell'Allegato.

### **21. INFORMAZIONI VARIE**

I **QUESITI** potranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo mail: [protocollo@comune.patù.le.it](mailto:protocollo@comune.patù.le.it) entro e non oltre il giorno 23/10/2024; le risposte ai quesiti, ove valutate di interesse generale, verranno pubblicate sul sito Internet istituzionale.

Per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Ufficio tecnico tel. 0833752061 email: [ufficiotecnico@comune.patù.le.it](mailto:ufficiotecnico@comune.patù.le.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento è: geom. Marino Daniele, Dirigente Area Tecnica. Il bando di gara, i suoi allegati e i fac-simili per partecipare alla presente procedura sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line e sul sito INTERNET [www.comune.patù.le.it](http://www.comune.patù.le.it).

**allegati:**

- 1) schema di contratto;**
- 2) planimetria;**
- 3) foto del bene;**
- 4) schema istanza partecipazione;**
- 5) schema attestazione di presa visione del bene;**
- 6) dichiarazione antimafia;**
- 7) schema offerta economica.**